

Mantovano: «Dal Viminale un mosaico drammatico»

«È da un anno (cioè dalla discussione della Finanziaria 2007) che Alleanza Nazionale denuncia l'entità e la gravità dei tagli al comparto Viminale e alle varie voci del settore della sicurezza. La soppressione delle sezioni della polizia stradale è soltanto il tassello di un mosaico drammatico». La denuncia arriva dal senatore di Alleanza nazionale ed ex sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano. «Già dal mese di giugno - ricorda Mantovano - per ammissione in Parlamento del ministro dell'Interno, oltre il 40% delle vetture delle forze di polizia (tutte, non solo quelle della Polstrada) sono inutilizzate a causa dell'abbattimento delle risorse per benzina e manutenzione (da 67 milioni di euro della Finanziaria 2006 a 27 della Finanziaria 2007) e che, su esortazione del ministro, non si pagano i canoni degli immobili in locazione».

Mantovano afferma, infine, che «la Finanziaria 2008 taglia di ulteriori 840 milioni di euro il comparto Viminale, con ulteriori pesanti ricadute, come ad esempio la riduzione del 10% del monte ore degli straordinari. Mentre dal Paese giungono le grida di dolore degli operatori, e i mass media danno loro voce, al Senato maggioranza e governo - conclude il senatore salentino - procedono senza incertezze nella direzione opposta». Dal Viminale fanno sapere che la riorganizzazione degli uffici della Polstrada non comporterebbe «la riduzione dell'organico» e, allo stesso tempo garantirebbe un «incremento nel controllo del territorio». Dei 13 uffici che potrebbero essere chiusi, 10 si trovano in territori dove vi sono anche dei commissariati, mentre gli altri «potrebbero essere riposizionati nelle sezioni e sottosezioni autostradali situati nello stesso Comune».